credo io, che converrà molto diligentemente trattare con l'Imp.re non solo per
rispetto del Turcho, che apparentemente tenico a casa sua, ma per conto di
Religione, stando questi due negotij congiunti insieme, et per loro natura
et perche la pratica d'una confettione Augustana in Polonia viene
hora principalmente fatta da la gioventù, che si dà al Re di poter con-
durre a fine per questa via il disegno suo del Turcho, nel quale
saranno fitti tutti li pensieri del Re: et questa considerationi non
dovrebbe movere l'Imp.re a cercar d'impedire questo disegno delli
Heretici di Polonia; ma a levare anco a i suoi d'Austria la speranza
et l'audacia, che parendo risuscitare per far di nuovo la dimanda di
anni sono circa la medesima confettione Augustana; la qual dimanda
veramente causò il rumore, che hora si sente in Polonia; che se quella d'
Austria non si conduceva tanto oltra, come fece, ne anco allhora si sarebbe
mosso in Polonia questi humori; perche dopo che l'Imp.re si risolse a sibi-
tar quella dimanda, i Polani si risvegliarono, et sono stati assai quieti, fin
che questi malespiriti del Turcho gli ha eccitati a nova speranza
Ne per mio credere sono per mancare de Principi in Germania,
vedranno la gran eccessiva di Cesare, et animano il Re al Ba-
tio considerando quanto grande alteratione possa portare a le co-
di Germania una congiunta offesa fatta da questi Re a la casa d
Austria, et quanta opportunità di gli potrà portare a quelli che
disegnano

disegnano turbar gli stati di Parti Basse al Re Cath.co Maximo
in tempo con travaglieno de la christianità con una guerra si
grande col Turcho, con tanti mali humori di Francia, et tanti pra-
ticheno d'Inghilterra, et con la pace stabilita fra li Re di Danimarca,
et li Turchi: onde non sarà il principal rimedio, che s'habbia da pigliare
a questo moto di Polonia, credo io, che sia stabilir bene la cosa con la Cesa.
Ma. et mostrarsi quanto importino a lui indurla a pigliar sua cura
principale, et a far ogni opera per disturbare il suddetto disegno di
condur il Turcho con la confettione della Confettione Augustana.
Sentendo hoggi ricevuta nuova del Vescovo di Cornovia con avviso, che il Re
gli fa molta fretta di partir subito, et di andar a Vienna, che per strada
vedrà la commissione di quello che haverà a trattar a quella Corte,
et però si scusa meco di non venir, come io l'haveva pregato a Vienna:
Io desiderando di parlargli ad ogni modo prima che parta li spedisco
indietro invitandolo a dormire da Padovano per dove mi partirò
andarà questa sera: et spero al mio ritorno ritrovarlo, et
prendere ragionamento di quanto V. S. Ill.ma di partire, et le bacio
humilmente le mani. Di Venezia li 22. di Agosto 1572.

Ill.mo et Ecc.mo Sig. mio oss.mo

Hoggi di qua da Vicenza mi ha avvisato un mio spedito di Vienna con

Vienna
Agosto.
Ill. Austriaci.